

Nuove schede da compilare prima dello smaltimento

Le procedure del Sistri sono complesse e lunghe. Troppo. Il prossimo debutto dei produttori e dell'apparato campano sui rifiuti urbani non sarà immune dalle difficoltà. Il brutto ricordo del livello di approssimazione del sistema rivelato dal "click day" dell'11 maggio 2011 sarà, con ogni probabilità, confermato. Da allora, infatti, i problemi sono rimasti quasi del tutto irrisolti e forse si sono ampliati. Si pensi al fatto che il Ministero non ha ancora chiarito come possa aderire volontariamente al Sistri chi non è obbligato, né come può riconsegnare le chiavette chi non è più tenuto all'adesione.

Le norme sono diventate inestricabili: il Dm 52/2011 (Testo unico Sistri) è stato superato dalle modifiche legislative,

l'orizzonte procedurale si è affollato di Faq, tavole sinottiche, circolare e manuale operativo con ricorrenti contraddizioni e sordinamenti.

Il mondo produttivo, invece, da sempre chiede chiarezza, alcune modifiche e che il Sistri si riallinei con la normativa primaria sulla gestione dei rifiuti. Diversamente, le imprese (nonostante gli sforzi delle associazioni di categoria) non possono dare al Sistri quello che chiede. È opportuno ricordare che il produttore deve compilare il registro cronologico Sistri entro dieci giorni lavorativi dalla produzione del rifiuto e in ogni caso prima che sia movimentato. Inoltre, deve inserire codice (Cer) e denominazione del rifiuto; causale della produzione; quantità (solo in chilogrammi);

I modelli

01 | LE SCADENZE

Entro dieci giorni dalla creazione del rifiuto il produttore deve compilare il registro cronologico Sistri, inserire il codice Cer, la denominazione del rifiuto, le cause della produzione, la quantità, lo stato fisico e la sua ubicazione. Il processo si completa con la firma elettronica

02 | GLI OBBLIGHI

Dal 3 marzo chi ha caricato sul registro cartaceo i rifiuti senza averli smaltiti deve includerli nella scheda movimentazione

stato fisico; caratteristiche di pericolo; posizione del rifiuto (in sito o fuori sito). Il Sistri richiede il Pin del delegato per la firma elettronica della registrazione e questa va scaricata in formato pdf.

Dal 3 marzo, i produttori che hanno caricato sul registro cartaceo i rifiuti prodotti in precedenza senza averli ancora avviati a recupero/smaltimento devono includerli nella scheda movimentazione prendendoli in carico prima di movimentarli, indicando la causale "Giacenza per avvio Sistri". Le registrazioni di carico sul registro cronologico saranno fatte prima della movimentazione effettiva senza bisogno di caricarle sul registro dal 3 marzo.

In caso di interruzione temporanea del sistema, la movimentazione va annotata sulla scheda Sistri in bianco scaricata dal sistema; i dati vanno inseriti entro cinque giorni lavorativi dalla ripresa del funzionamento. Invece, se si interrompe il funzionamento della black box per i trasporti non c'è procedura alternativa.

P. Fi.